



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Allegato n.....
Deliberazione n. 131
Riunione del 26 APR. 2023



SURFING

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE RACE Stand Up Paddle - Paddleboard

Indice

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE RACE

CAP.1 - Carattere delle gare

CAP.2 - Tipologia delle gare

CAP.3 - Categorie maschile e femminile

3.01 - Cambio di categoria

3.02 - Parasup

3.03 - Agonisti

3.04 - Amatori

3.05 - Numero minimo di atleti per categoria

CAP.4 - Tipologia delle Tavole

4.01 - Agonisti SUP

4.02 - Agonisti Paddleboard

4.03 - Amatori SUP

CAP.5 - Certificati e controlli delle attrezzature

5.01 - Stazza

5.02 - Pagaie

CAP. 6 - Regole amministrativa

6.01 - Richiesta organizzazione di una gara

6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

6.03 - Bandi di gara

6.04 - Quote e modalità di iscrizione alle gare

6.05 - Check - In

6.06 - Partecipanti alle gare

6.07 - Numero di partecipanti

6.08 - Pettorina e numero di gara

6.09 - Premiazioni

6.10 - Fogli Giuria, verbali di gara e risultati

6.11 - Sistema di cronometraggio

CAP.7 - Sicurezza

CAP.8 - Tipologia Gare SUP e Paddleboard

8.01 - Technical Race

8.02 - Beach Race

8.03 - Sprint Race

8.04 - Distance Race

8.05 - Maratona Race

CAP.9 - Partenze

9.01 - Le Partenze

9.02 - Partenze dalla spiaggia

9.03 - Partenze dall'acqua

9.04 - Partenza anticipata

9.05 - Seeding

CAP.10 - Regole di gara

10.01 - Sostituzione attrezzature

10.02 - Scia (drafting)

10.03 - Posizionamento e tipologia delle boe

10.04 - Regole di ingaggio e precedenza in boa

10.05 - Traguardo

10.06 - Tempo limite

10.07 - Segnali di avviso per comunicazioni agli atleti

10.08 - Codice di comportamento sportivo

10.09 - Antidoping

CAP.11 - Proteste

CAP.12 - Sanzioni

12.01 - Penalità

12.02 - Possibili casi di irregolarità

12.03 - Sanzioni

CAP.13 - Campionato Italiano di Categoria Stand Up Paddle - Paddleboard

CAP.14 - Campionato Italiano Assoluto Stand Up Paddle e Paddleboard

CAP.15 - Winter Cup

CAP.16 - Campionato Regionale e Interregionale

CAP.17 - Circuito Amatoriale

CAP.18 - Classifiche

18.01 - Sistema di punteggio

18.02 - Scarti

18.03 - Parità

CAP.19 - Circuito Promozionale monotipo

19.01 - Categorie per età

19.02 - Tipologia Tavole

19.03 - Pagaie

19.04 - Dotazioni di sicurezza

19.05 - Format, percorsi e distanza

19.06 - Sicurezza

19.07 - Bando di gara

CAP. 20 - Giurie

CAP. 21 - Tutela ambientale

CAP.22 - Norme di rinvio

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE RACE

Stand Up Paddle - Paddleboard

La FISW è la Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard riconosciuta dal CONI che disciplina e regola le attività del surfing con le sue specialità sul territorio italiano. Il settore organizzativo destinato alla gestione della disciplina del surfing e sue specialità è denominato FISW Surfing, www.fisw.it. La FISW è l'ente riconosciuto dall'ISA (International Surfing Association) e l'ESF (European Surfing Federation) per la partecipazione delle squadre e degli atleti ai campionati internazionali.

I Campionati sono riservati ai tesserati regolarmente iscritti alle Associazioni affiliate alla FISW. I tesserati, regolarmente ammessi alle competizioni, dovranno essere in possesso di

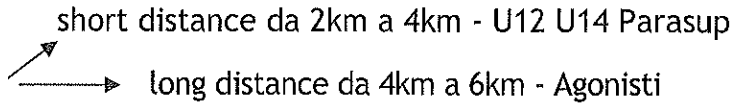
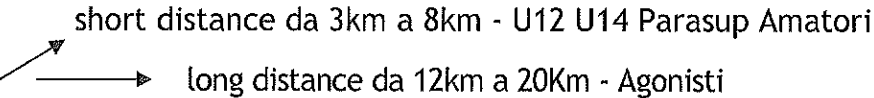
- Tessera FISW Surfing “atleta” o “amatori” in corso di validità, in relazione alla attività svolta.
- Tutti gli atleti dovranno essere muniti di certificato medico sportivo per attività agonistica come da circolare CONI del 10 Giugno 2016 Prot. N. 0006897/16 e revisione del 3 Luglio 2018 (Ministero della Salute - C.O.N.I.)

CAP. 1 - Carattere delle gare

Sotto l'egida della FISW vengono organizzate le sottoelencate gare/manifestazioni, le quali devono essere inserite negli appositi calendari Nazionali approvati dal Consiglio Federale:

- A. Campionato Italiano Assoluto
- B. Campionato Italiano di Categoria
- C. Winter Cup
- D. Campionato Regionale di Categoria - concesso alle Regioni con almeno 2 società sportive che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto
- E. Campionato Interregionale di Categoria - concesso ad un minimo di due Regioni che abbiano almeno un totale di 4 società sportive che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto
- F. Gare Amatoriali
- G. Attività Promozionali

CAP. 2 - Tipologia delle gare

- a. Technical Race/Beach Race  short distance da 2km a 4km - U12 U14 Parasup
long distance da 4km a 6km - Agonisti
- b. Sprint Race 200m - U12, U14, PARA SUP, Agonisti
- c. Distance Race:  short distance da 3km a 8km - U12 U14 Parasup Amatori
long distance da 12km a 20Km - Agonisti
- d. Maratona Race superiore a 20km - Agonisti

CAP. 3 - Categorie maschile e femminile

Sulla base di quanto previsto nelle "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", l'età di accesso all'attività agonistica stessa risulta essere 8 anni compiuti al giorno della gara.

1. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile SENIOR
2. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile MASTER
3. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile GRAN MASTER
4. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile KAHUNA
5. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile GRAN KAHUNA
6. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile Parasup OVERALL
7. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile UNDER 18
8. AGONISTI SUP tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile UNDER 16
9. AGONISTI SUP tavole fino a 12.6 piedi - maschile e femminile UNDER 14
10. AGONISTI SUP tavole fino a 12.6 piedi - maschile e femminile UNDER 12
11. AGONISTI PADDLEBOARD tavole fino a 12 piedi - maschile e femminile UNDER 18
12. AGONISTI PADDLEBOARD tavole fino a 12 piedi - maschile e femminile OVERALL
13. AMATORI SUP Race tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile OVERALL
14. AMATORI SUP All Round tavole fino a 12 piedi - maschile e femminile OVERALL

Nota: Gli juniores non possono compiere gli anni della categoria successiva nell'anno di partecipazione. Ad esempio, un Under 16 non può compiere 17 anni tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre dell'anno di partecipazione. Per tutte le altre categorie, a partire da SENIOR, le età vengono rilevate al 1° Gennaio dell'anno di partecipazione, come da regolamento ISA.

3.01 - Cambio di categoria

Nelle prove di Campionato Italiano di Categoria, di Campionato Regionale e Interregionale di Categoria, un atleta di norma ha l'obbligo di gareggiare nella categoria di appartenenza. Un atleta che volesse gareggiare in una categoria diversa dalla propria dovrà farne richiesta scritta alla Commissione Agonistica prima dell'inizio del campionato. Qualora la Commissione Agonistica accogliesse la proposta di far gareggiare un atleta in una categoria diversa da quella di appartenenza, e solo dopo aver avuto il benestare dalla Federazione, tale atleta dovrà competere nella nuova categoria in tutte le prove di campionato cui prenderà parte.

3.02 - Categoria Parasup

Destinata ad atleti diversamente abili. La possibilità di partecipazione alle gare verrà valutata dal comitato organizzatore in accordo con il Capo Giudice sulla base della conformità dello spot e delle condizioni meteo al momento dell'iscrizione alla gara. Questo per garantire i massimi standard di sicurezza possibili. Ogni atleta Parasup dovrà avere un Caddy di supporto che lo accompagni in acqua durante la manifestazione. Il Caddy non potrà infatti aiutare l'atleta e non dovrà interferire con gli altri concorrenti in gara. Nel caso in cui il Caddy contravvenisse a queste regole gli UDG potrebbero prevedere delle sanzioni a carico dell'atleta Parasup fino alla squalifica dello stesso. È consigliato a tutti gli atleti PARA SUP di prendere contatti con il club organizzatore dell'evento per garantire la miglior partecipazione possibile. Si fa riferimento al regolamento ISA Parasup.

3.03 - Agonisti

Gli Agonisti sono atleti con tessera agonistica e certificato medico agonistico che partecipano alle specialità (come specificato nel capitolo 2) e categorie per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Assoluto, Campione Italiano di Categoria, Campione Regionale/Interregionale di Categoria.

3.04 - Amatori

Gli Amatori sono atleti con tessera amatori e certificato medico agonistico che partecipano alla specialità Distance Race (come specificato nel capitolo 2). Non verrà assegnato alcun titolo.

3.05 - Numero minimo di atleti per categoria

Per disputare la gara di una specifica categoria e per realizzare i relativi podi e le relative classifiche, dovranno essere iscritti e partecipare almeno un numero di atleti pari a 3 (tre); Al di sotto di tale numero gli iscritti saranno inseriti nella categoria più vicina sino al raggiungimento di tre o più atleti.

Gli Under 12, Under 14 e Parasup sono esclusi dal numero minimo di partecipanti; gli Under 16 verranno inseriti nella categoria Under 18. Partendo

dai Gran Kahuna, gli atleti verranno accorpati nella categoria inferiore (KAHUNA, GRAN MASTER, MASTER) fino ad arrivare ai Senior. Per la realizzazione delle classifiche, in questa occasione, faranno fede i risultati ottenuti solo nella categoria di partecipazione.

CAP. 4 - Tipologia delle Tavole

Sono ammesse tutte le tavole di serie presenti nei cataloghi delle ditte produttrici. Il Capo Giudice stabilirà, in caso di dubbi, a quale categoria appartengano le tavole. La decisione del Capo Giudice sarà insindacabile. Tutte le tavole Custom o comunque non presenti in alcun catalogo verranno inserite nella categoria di appartenenza a seconda della loro lunghezza, in ogni caso mai superiore a 14 piedi durante la stazzatura.

4.01 - Agonisti SUP

1. Tavole con lunghezza fino a 12.6 piedi U12 e U14.
2. Tavole con lunghezza fino a 14 piedi

4.02 - Agonisti Paddleboard

1. Tavole con lunghezza fino a 12 piedi.

4.03 - Amatori SUP

1. Tavole Race rigide o gonfiabili con lunghezza fino a 14 piedi.
2. Tavole All Round rigide o gonfiabili con lunghezza fino a 12 piedi.

CAP. 5 - Certificati e controlli delle attrezzature

5.01 - Stazza

Tutte le tavole dovranno essere stazate all'atto dell'iscrizione dal Capo Giudice come previsto dal regolamento. I concorrenti dovranno gareggiare con tavole regolarmente stazate. Gli atleti riceveranno il certificato di stazza, il quale sarà applicato sulla tavola. Eventuali cambiamenti potranno essere autorizzati solo dal Capo Giudice, previa verifica della richiesta. Il Capo Giudice effettuerà controlli sulle stazzature durante i giorni di regata. Il certificato di stazza non potrà essere staccato dalla tavola. In caso di distacco fortuito dell'adesivo dalla tavola, dovrà essere comunicato al Capo Giudice che provvederà alla sostituzione.

5.02 - Pagaie

Possono essere utilizzate durante le gare tutti i tipi di pagaie; fisse, regolabili in più pezzi e di materiali differenti. Le pagaie dovranno essere tassativamente a pala singola.

CAP. 6 - Regole amministrative

6.01 - Richiesta organizzazione di una gara

Le gare possono essere richieste solo ed esclusivamente dalle ASD/SSD affiliate alla Federazione e in regola con la normativa vigente. Una gara, per poter essere inserita nel calendario Federale, deve essere richiesta entro i termini stabiliti di anno in anno dalla FISW. Prima di presentare richiesta per l'organizzazione di una gara Nazionale, salvo diversa autorizzazione da parte della FISW, una ASD/SSD dovrebbe aver organizzato manifestazioni promozionali e/o di club e/o gare Regionali.

6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

Le ASD/SSD che intendono organizzare gare e manifestazioni autorizzate dalla FISW devono rispettare tutto quanto espressamente richiesto dalla Lista delle Obbligazioni Federali. Al fine di prendere in considerazione una richiesta per l'organizzazione di una gara ed il suo inserimento nel calendario, la ASD/SSD dovrà compilare in ogni sua parte ed inviare unitamente alla richiesta l'apposita Lista delle Obbligazioni Federali.

Il soggetto organizzatore di ogni manifestazione è tenuto:

- a) richiedere l'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione alle competenti autorità locali (Capitaneria di Porto, Prefettura, Questura di competenza)
- b) predisporre un servizio organizzativo atto a tutelare la sicurezza dei concorrenti e la regolarità dell'evento

6.03 - Bandi di gara

Per ogni gara sarà redatto un bando dove saranno riportate tutte le istruzioni, le informazioni e le modalità inerenti dello specifico evento. Dovrà contenere le specifiche del percorso con le indicazioni relative agli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento delle gare e nelle fasi di attesa e preparazione. Il bando di gara stilato dall'ASD/SSD organizzatrice dovrà essere inviato alla FISW per la ratifica almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione, salvo diverse direttive della Federazione. In caso di manifestazioni amatoriali, promozionali, eventi speciali e quant'altro, la federazione/ASD/SSD potrebbero pubblicare un unico bando.

6.04 - Quote e modalità di iscrizioni alle gare

L'iscrizione effettuata dai club affiliati o dagli atleti, nelle varie categorie, dovrà essere fatta utilizzando l'apposito modulo di iscrizione pubblicato sul

sito federale. La quota di iscrizione al singolo evento è stabilita dall'organizzatore e regolamentata nei rispettivi bandi. Gli atleti potranno iscriversi unitamente al pagamento della quota d'iscrizione, tramite i moduli predisposti sul sito ufficiale della Surfing FISW.

Non saranno accettate ulteriori iscrizioni:

- Se presentate oltre la data di termine massimo iscrizioni, come da relativo bando di gara, salvo possibili deroghe eccezionali concesse dalle FISW.
- Per l'attività Amatoriale, in eventuali casi particolari, potrebbero essere previste diverse modalità e tempistiche di iscrizioni, regolamentate all'interno del relativo bando di gara.
- Nel caso in cui la gara venisse annullata dall'organizzazione, gli atleti avranno diritto al 70% della quota d'iscrizione versata. Nel caso in cui un atleta non possa partecipare per sue motivazioni, potrà richiedere il recupero all'organizzatore per il 50% della quota versata con preavviso di almeno 24 ore prima del giorno di inizio della manifestazione. In tutti gli altri casi non è previsto alcun rimborso.

6.05 Check-In

Gli atleti regolarmente iscritti alle gare, in rispetto della normativa vigente, dovranno confermare la loro presenza, check-in, per essere inseriti nel tabellone. Il check-in è obbligatorio. In caso di imprevisti o ritardi documentabili dell'ultimo minuto, eventualmente anche collegati ai trasporti (nave, treno, aereo, etc.), che impediscano all'atleta di effettuare fisicamente il check-in, sarà possibile effettuarlo in modalità tracciabile (messaggio SMS o WhatsApp) indicando le generalità dell'atleta (nome, cognome e numero di tessera FISW) seguite dalla parola check-in. Il messaggio dovrà essere inviato al recapito telefonico dell'organizzatore fornito nel bando di gara.

Nota: l'atleta iscritto alla gara che parte senza aver effettuato il check-in verrà classificato come DNS

6.06 - Partecipanti alle gare

Tutti i partecipanti alle gare dovranno firmare la dichiarazione di scarico di responsabilità, per gli atleti minorenni la dichiarazione dovrà essere firmata da chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore. Il Capo Giudice verificherà che gli atleti iscritti alla gara siano in regola con il tesseramento, a tale proposito farà fede l'elenco tesserati stilato dalla Federazione, aggiornato indicativamente 48 ore prima del giorno della gara. Ogni iscrizione deve contenere: gara, data e località, nome e

cognome, società di appartenenza, categoria nella quale l'atleta vorrà iscriversi e discipline alle quali partecipa.

6.07 - Numero dei partecipanti

Le ASD/SSD, previa autorizzazione della FISW, hanno facoltà di limitare il numero dei concorrenti per assicurare il regolare svolgimento delle gare.

6.08 Pettorina e numero di gara

Ad ogni atleta verrà consegnata una pettorina con un numero ad inizio campionato o alla prima gara disputata. La pettorina dovrà essere obbligatoriamente indossata durante la gara. In caso di smarrimento o deterioramento della pettorina, che renda illeggibile il numero assegnato l'atleta dovrà farlo presente al Capo Giudice il più presto possibile. La sostituzione della pettorina avrà un costo a carico dell'atleta. Non ci potranno essere due pettorine con lo stesso numero.

6.09 - Premiazioni

Le medaglie per la premiazione della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria e del Campionato Italiano Assoluto saranno fornite dalla FISW. Le medaglie per la premiazione di ogni singola gara saranno fornite dalla ASD/SSD organizzatrice.

6.10 - Fogli Giuria, verbali di gara e risultati

Tutti i fogli Giuria compilati dal Capo Giudice durante la competizione dovranno obbligatoriamente essere inviati alla FISW. I verbali di gara redatti sugli appositi moduli dovranno essere trasmessi dal Capo Giudice alla FISW entro sette giorni dal termine della manifestazione. Devono essere allegati ai verbali: gli ordini di partenza, eventuali comunicati, gli UDG convocati, i risultati di gara, copia delle eventuali proteste e delle relative decisioni.

6.11 - Sistema di cronometraggio

Ad inizio del campionato, o alla prima gara utile disputata, verrà consegnato un chip elettronico ad ogni atleta agonista per il rilevamento del sistema di cronometraggio. Tale chip è personale e dovrà essere utilizzato per tutta la stagione agonistica. In caso di smarrimento o deterioramento l'atleta dovrà farlo presente al Capo Giudice il prima possibile. La sostituzione del chip avrà un costo a carico dell'atleta.

CAP. 7 - Sicurezza

Le ASD/SSD affiliate alla FISW che organizzano gare dovranno rispettare la Lista degli adempimenti obbligatori sottoscritti in fase di richiesta della gara. Il non rispetto degli adempimenti potrebbe prevedere l'intervento da parte del Capo Giudice con la sospensione della gara fino al ripristino degli adempimenti sottoscritti. Il perdurare delle stesse condizioni potrebbe portare all'annullamento della gara stessa. Inoltre, devono garantire:

- a) La compilazione della manleva di responsabilità firmata da parte di ogni atleta;
- b) Che il natante o i natanti scelti per compiere l'assistenza siano adeguati a garantire la sicurezza in acqua.
- c) Che sul posto sia presente almeno un'autoambulanza ed un medico;
- d) Garantire l'utilizzo esclusivo di almeno un mezzo di sicurezza/assistenza al percorso Junior.
- e) Devono garantire un servizio di recupero tavole al fine di evitare collisioni se è previsto l'arrivo in spiaggia con corsa finale
- f) Le ASD/SSD dovranno mettere a disposizione dei sistemi di comunicazioni idonei per garantire le comunicazioni tra gli organizzatori, gli assistenti e gli UDG.

Il Capo Giudice può sospendere, ridurre o annullare il percorso di gara qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento, impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti o qualsiasi altra condizione che non garantisca il regolare svolgimento della competizione (vedi Cap. 10.09).

Potranno essere previsti percorsi alternativi in caso di condizioni che non garantiscano la sicurezza per lo svolgimento della competizione.

Sarà cura delle ASD/SSD dotarsi di un numero sufficiente di collaboratori necessari all'allestimento del campo gara, al soccorso, al recupero tavole, al controllo sui passaggi degli atleti in boa e quant'altro sia necessario per lo svolgimento della manifestazione. Gli addetti al controllo dei giri di boa dovranno essere dotati di telefonino o videocamera per le riprese da effettuarsi durante i passaggi. Tutti gli atleti dovranno utilizzare il leash connesso alla tavola. È obbligatorio un dispositivo di galleggiamento omologato (giubbotto salvagente) per le categorie U12 - U14 e PARA SUP, maschile e femminile. Per tutte le altre categorie l'utilizzo del dispositivo di galleggiamento è facoltativo salvo specifiche indicazione degli UDG (vedi segnale di avviso regolamentato nel capitolo 10 - bandiera lettera Yankee). Inoltre, la Federazione esorta in ogni modo tutti gli atleti l'utilizzo dei dispositivi di galleggiamento omologati. Un atleta in difficoltà, per

richiamare l'attenzione dovrà sedersi o inginocchiarsi sulla tavola e alzare la pagaia con la pala rivolta verso l'alto agitandola.

CAP. 8 - Tipologia Gare SUP e Paddleboard

Nello specifico le modalità i percorsi e le istruzioni di gara, comprese le varie ed eventuali, per ogni specialità e categoria verranno descritte all'interno dei relativi bandi. Per tutte le specialità la partenza e l'arrivo possono essere eseguiti in linea dalla spiaggia o dall'acqua.

8.01 Technical Race

La Technical Race deve avere una lunghezza compresa tra i 2000 e i 6000 metri (a seconda delle categorie - vedi capitolo 2) e svolta entro una distanza frontale massima di 1,5km dalla linea di partenza. In caso in cui il numero di partecipanti per categoria fosse elevato e non consentisse una partenza agevole in linea (tra due bandiere o tra due boe), il Capo Giudice potrebbe prevedere un tabellone con delle heats ad eliminazione fino ad arrivare alla finale. Il seeding verrà stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara. La prima boa di disimpegno potrà essere posizionata ad una distanza compresa tra 100 metri e 200 metri dalla linea di partenza. Sono previsti più giri di boa con ritorno in spiaggia. Il percorso può essere disegnato con una varietà infinita di soluzioni, mantenendo salvi i parametri di sicurezza. Non ci devono essere incroci pericolosi nel percorso, di conseguenza il circuito è a senso unico, orario o antiorario con l'eventuale ripetizione dello stesso. Nel caso fosse realizzato un percorso in cui ci sia onda formata in vicinanza della battigia, l'organizzazione deve prevedere un servizio di recupero tavole per evitare le collisioni. Le boe da aggirare devono essere almeno 5 e l'ultima boa deve essere a non meno di 100 mt dal traguardo. Per ogni boa, deve essere presente un assistente di percorso che verifichi la regolarità dei passaggi in boa degli atleti.

8.02 Beach Race

La Beach Race ha le stesse modalità e percorsi della Technical Race. Si differenzia dalla Technical Race per il passaggio a terra degli atleti intorno ad un segnale ben visibile (bandiera, ecc) per poi ritornare in acqua e proseguire il percorso. L'atleta dovrà portare obbligatoriamente con sé la tavola e la pagaia durante il passaggio a terra. la corsa non deve essere superiore a 100 metri.

8.03 - Sprint Race

La sprint race consiste in un percorso di 200metri. Gli atleti si sfidano in batterie. Gli UDG provvederanno alla stesura di un tabellone con delle heats

ad eliminazione fino ad arrivare alla finale. Il seeding verrà stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

8.04 Distance Race

È una competizione la cui lunghezza del percorso può essere da un minimo di 3Km ad un massimo di 20km (a seconda delle categorie vedi capitolo 2).

8.05 Maratona Race

È una competizione con le stesse caratteristiche della Distance Race la cui lunghezza del percorso supera i 20km.

CAP. 9 - Partenze

9.01 - Le Partenze

Nel caso in cui il numero dei partecipanti fosse elevato, gli ufficiali di gara potrebbero eseguire partenze separate per le varie categorie con il probabile seguente ordine:

- 2) AMATORI, Under 16 e Under 18 e categorie superiori maschile e femminile
- 3) UNDER 12 e UNDER 14 maschile e femminile
- 4) AMATORI PADDLEBOARD maschile e femminile
- 5) PARA SUP

Sarà il Capo Giudice, durante il meeting partecipanti, a comunicare le procedure di partenza. Lo start deve essere dato da un singolo segnale sonoro.

9.02 Partenze dalla spiaggia

La linea di partenza deve essere perpendicolare alla prima boa da girare. La prima boa dovrà essere posizionata al centro rispetto alla linea di partenza. L'area di spiaggia identificata per l'allineamento dovrà essere delimitata e riservata esclusivamente ai partecipanti. L'allineamento deve essere marcato in entrambi i lati da bandiere ben visibili. È necessario segnare sulla spiaggia una "linea di partenza riconoscibile" per effettuare un allineamento corretto. Il Capo Giudice userà il comando "piede anteriore sulla linea di partenza" - successivamente, verificato il corretto posizionamento, il Capo Giudice userà il comando: "ATLETI PRONTI"; Una volta utilizzato questo comando gli atleti devono restare completamente fermi. Lo start dovrà essere dato entro 7 secondi con un segnale sonoro. In caso di falsa partenza il Capo Giudice avrà la facoltà di ripetere la procedura di partenza e gli atleti verranno richiamati tramite ripetuti segnali sonori per tornare sulla linea di partenza (come meglio descritto al capitolo 9.04).

9.03 - Partenze dall'acqua

La linea di partenza deve essere perpendicolare alla prima boa da girare. La prima boa dovrà essere posizionata al centro rispetto alla linea di partenza. La linea di partenza deve essere delimitata da due boe ben visibili alle estremità. Il Capo Giudice userà il comando: "ATLETI PRONTI" e lo start deve essere dato entro 7 secondi con un segnale sonoro. In caso di falsa partenza il Capo Giudice avrà la facoltà di ripetere la procedura di partenza e gli atleti verranno richiamati tramite ripetuti segnali sonori per tornare sulla linea di partenza (come meglio descritto al capitolo 9.04).

9.04 - Falsa partenza (spiaggia/acqua)

In caso di falsa partenza il Capo Giudice farà ripetere la procedura. Gli atleti verranno richiamati tramite ripetuti segnali sonori per tornare sulla linea di partenza. Alla prima falsa partenza il Capo Giudice richiamerà gli atleti e ripeterà la procedura. Alla seconda falsa partenza l'atleta che commette l'irregolarità verrà squalificato. Successive false partenze verranno gestite come la seconda.

9.05 - Seeding

Qualora fosse necessario il Capo Giudice chiamerà gli atleti sulla linea di partenza tramite il seeding. Il seeding verrà stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

CAP. 10 - Regole di gara

10.01 - Sostituzione attrezzature

In caso in cui l'atleta decida di sostituire la propria tavola dovrà comunicarlo tempestivamente al Capo Giudice entro la partenza della gara. La sostituzione dell'attrezzatura (pagaia, tavola, leash ecc) è sempre possibile purché sia in regola con quanto previsto dal presente regolamento. Nel caso si sostituisse la tavola, la nuova dovrà essere precedentemente stazzata. Il cambio dell'attrezzatura dovrà essere fatto in presenza del Capo Giudice che verificherà eventuali irregolarità.

10.02 - Scia (drafting)

Si intende in scia una atleta che si avvicina ad un altro atleta a meno di 1 metro dalla poppa o dal lato della tavola che lo precede per più di 7 secondi. La scia è ammessa solo nel caso in cui due atleti siano dello stesso sesso. In tutti gli altri casi la scia non è consentita. Qualora un atleta si venisse involontariamente a trovarsi in una situazione di scia non consentita, dovrà

uscire il prima possibile pena una sanzione da parte del Capo Giudice fino alla squalifica.

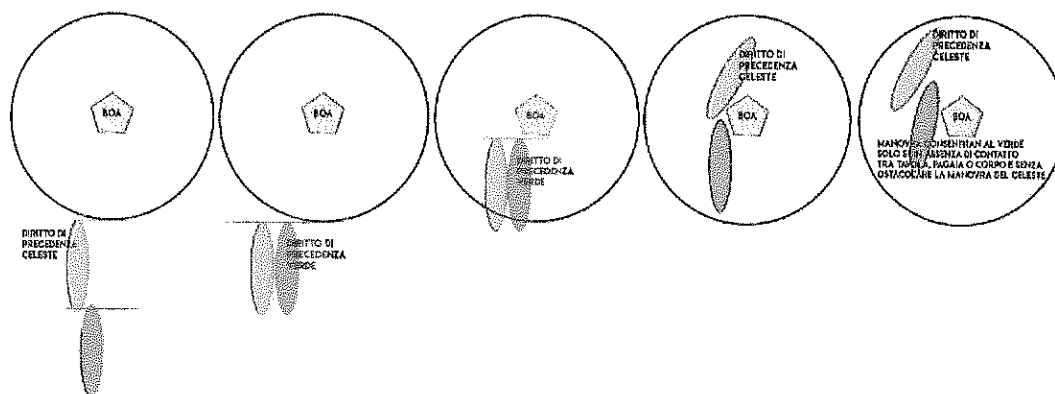
10.03 - Posizionamento e tipologia delle boe

Le ASD/SSD dovranno posizionare boe adeguate e ben visibili per realizzare i vari percorsi di gara. Le boe dovranno essere collocate in acqua in maniera da restare in posizione per tutta la durata della gara. Si possono utilizzare ostacoli naturali aggirabili presenti in natura (scogli, fari, etc.) purché vengano rispettate le condizioni di sicurezza riferite all'attività del mare.

10.04 - Regole di ingaggio e precedenza in boa

Per ingaggio ad una boa si intende: avere iniziato la manovra di aggiramento.

Per ingaggio tra tavole si intende: quando la prua della tavola di un atleta sopraggiungente si allinea alla poppa della tavola dell'atleta che lo precede. Il diritto di traiettoria e la precedenza di ingaggio ad una boa si stabiliscono sulla base della posizione degli atleti alla distanza di una lunghezza dalla boa stessa. Una lunghezza corrisponde alla lunghezza della tavola interessata. In condizioni di parità di arrivo in boa, l'atleta con la traiettoria più esterna dovrà dare acqua all'atleta con la traiettoria più interna affinché possa compiere una regolare manovra di ingaggio boa. L'atleta che, al giro di boa, entra interno ad un atleta che ne ha già iniziato l'ingaggio, potrà farlo solo ed esclusivamente senza toccare né con la propria tavola, né con il proprio corpo, né con la pagaia, l'atleta già impegnato nell'ingaggio boa e non dovrà in nessun modo ostacolarne la manovra. Non vi sarà penalità per le collisioni fra le tavole se non sono impegnate nel giro di boa.



10.05 - Traguardo

L'atleta dovrà attraversare il traguardo con la pagaia in mano. In caso di rilevamento elettronico farà fede il tempo rilevato. In caso in cui non ci sia il rilevamento elettronico l'arrivo sarà determinato dall'attraversamento della finish line con qualsiasi parte del corpo. Il tag elettronico dovrà essere

M

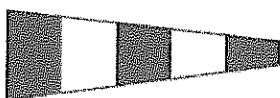
necessariamente indossato come richiesto al meeting atleti. Tutti gli atleti, dopo aver terminato la gara, dovranno tassativamente uscire dall'acqua.

10.06 Tempo limite

Gli atleti che arriveranno dopo 50 minuti rispetto al primo atleta che taglia il traguardo della stessa specialità verranno classificati DNF (Did Not Finish).

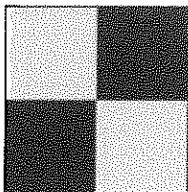
10.07 Segnali di avviso per comunicazioni agli atleti

BANDIERA INTELLIGENZA



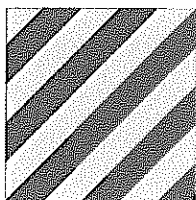
Con questo segnale issato a terra si comunica agli atleti che la partenza è in STAND-BY, una volta ammainata, mancheranno 15 minuti allo start (tale termine potrà essere modificato tramite comunicato ufficiale dagli UDG). Le procedure saranno accompagnate da un segnale acustico

BANDIERA Lettera LIMA



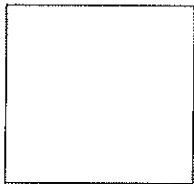
Con questo segnale issato a terra si indica che è stato pubblicato un comunicato per gli atleti. Le procedure saranno accompagnate da un segnale acustico.

BANDIERA Lettera YANKEE



Con questo segnale issato a terra prima dell'inizio della competizione si intende obbligatorio per tutti gli atleti l'uso di un dispositivo di galleggiamento omologato.

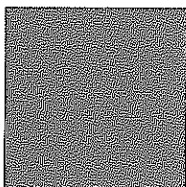
BANDIERA GIALLA



Questo segnale issato su un natante indica che una boa è mancante o fuori posizione, il comitato organizzatore dovrà, se possibile,

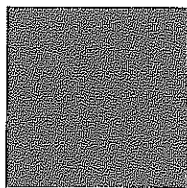
- a) rimetterla nella sua posizione corretta, o
- b) sostituirla con una nuova di aspetto simile o con una boa o un natante che esponga la BANDIERA VERDE con ripetuti segnali acustici

BANDIERA VERDE



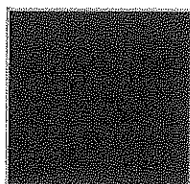
Con questo segnale issato su un natante indica una boa mancante. Gli atleti dovranno aggirare il natante secondo le istruzioni ricevute durante il meeting atleti

BANDIERA ROSSA



Con questo segnale issato su un natante in prossimità di una boa si indica che il percorso è stato ridotto e che da quella boa gli atleti dovranno dirigersi verso la linea d'arrivo per il rilevamento dei tempi di gara la boa dovrà essere aggirata secondo le istruzioni ricevute nel meeting atleti.

BANDIERA NERA



Questo segnale issato su un natante indica che la gara è stata interrotta, rientrare il più velocemente possibile a terra e attendere ulteriori istruzioni.

10.08 - Codice di comportamento sportivo

Ogni atleta al momento del tesseramento e contestualmente all'iscrizione alle gare accetta il codice di comportamento sportivo.

10.09 - Antidoping

Durante le gare potranno essere effettuati controlli antidoping a campione sugli atleti dagli organi preposti. La comunicazione agli atleti potrebbe essere fatta in qualsiasi momento.

CAP. 11 - Proteste

Il concorrente che intende sollevare una protesta, deve immediatamente comunicarlo in prima istanza in forma verbale sia al protestato sia al Capo Giudice. La protesta ufficiale, da presentarsi entro 30 minuti dall'ultimo arrivato o entro 15 minuti dalla pubblicazione delle classifiche provvisorie, dovrà essere sottoscritta utilizzando l'allegato 1. Nel corpo della protesta deve essere riportato in forma chiara il riferimento regolamentare sul quale verte la protesta (vedi 12.02). Dovrà essere versata la somma di euro 50 che saranno restituiti in caso di vittoria della protesta. In caso di perdita la tassa andrà alla federazione che rilascerà regolare quietanza di pagamento. La protesta sarà esaminata dal Capo Giudice e dal suo team che faranno le loro valutazioni in base a circostanze viste o riferite da eventuali testimoni ufficiali. Saranno convocati gli atleti in causa ai quali sarà chiesto la versione dei fatti. Ogni atleta potrà difendersi da solo e/o chiamare dei testimoni. Il Capo Giudice dopo aver esaminato la protesta, sentito le parti in causa, prenderà una decisione.

CAP. 12 - Sanzioni

12.01 - Penalità

Le eventuali penalità, inflitte durante la gara agli atleti da parte del Capo Giudice, verranno conteggiate prima della pubblicazione dei risultati ufficiali. Gli atleti che dovessero commettere delle irregolarità durante la gara, saranno sanzionati a seconda della irregolarità commessa come riportato nella tabella seguente:

| Tipo di irregolarità | Penalità |
|----------------------|-------------------------|
| DSQ | Squalifica |
| ALTA | + 1,5% del tempo finale |
| MEDIA | + 1,0% del tempo finale |
| BASSA | + 0,5% del tempo finale |

12.02 - Possibili casi di irregolarità

Gli esempi riportati di seguito sono a titolo esemplificativo, il Capo Giudice potrebbe valutare ulteriori casi di irregolarità sanzionabili al di fuori dal suddetto elenco:

- a) Ingaggio di boa in senso opposto a quello previsto nella competizione: MEDIA
- b) Attraversamento di ponti, tunnel, banchine, moli o altro, se non espressamente previsto nel percorso della competizione: ALTA
- c) Se si effettuano più di 5 pagaiate consecutive in ginocchio: BASSA
- d) Falsa partenza vedi capitolo 9.04
- e) Errato utilizzo della scia; MEDIA
- f) Taglio del traguardo a terra senza pagaia: ALTA
- g) Mancata precedenza in boa: ALTA
- h) Non attraversare il traguardo come previsto DSQ
- i) Salto di una boa: DSQ
- j) Salire con la prua della propria tavola sulla poppa del partecipante che precede: MEDIA
- k) Entrare con la prua della propria tavola tra le gambe del partecipante che precede: ALTA
- l) Avvicinare, durante il giro di boa, la prua della propria tavola ad altezza viso di altro partecipante: ALTA
- m) Sostare durante lo svolgimento della gara nel campo di gara dopo aver finito la propria prova: BASSA

12.03 - Sanzioni

Potranno essere previste da parte dei competenti organi di giustizia della Federazione delle sanzioni disciplinari agli atleti in caso di: comportamenti antisportivi, turpiloqui, offese o aggressioni nei confronti dei Giudici, dei Tecnici Federali, degli atleti e ad altre figure federali e non.

CAP. 13 - Campionato Italiano di Categoria Stand Up Paddle - Paddleboard

Il Campionato Italiano di Categoria si disputa in una o più tappe e decreta i vincitori italiani nelle diverse categorie

Titoli di Campione Italiano di categoria assegnati:

1. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Senior, maschile e femminile
2. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Master, maschile e femminile
3. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Gran Master, maschile e femminile

4. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Kahuna, maschile e femminile
5. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Gran Kahuna, maschile e femminile
6. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Under 18, maschile e femminile
7. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 14 piedi - Under 16, maschile e femminile
8. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 12.6 piedi - Under 14, maschile e femminile
9. AGONISTI SUP-RACE tavole fino a 12.6 piedi - Under 12, maschile e femminile
10. AGONISTI PADDLEBOARD tavole fino a 12 piedi - Under 18, maschile e femminile
11. AGONISTI PADDLEBOARD tavole fino a 12 piedi - OVERALL, maschile e femminile
12. PARA SUP - Overall, maschile e femminile

CAP. 14 - Campionato Italiano Assoluto Stand Up Paddle e Paddleboard

La Competizione si disputa su una unica tappa, decreterà i Campioni Italiani Assoluti dell'anno agonistico in corso nelle varie specialità (Technical Race, Sprint Race, Distance Race), per le categorie open maschile e femminile e under 18 maschile e femminile. (modello mondiale ISA e europeo ESF).

Titoli di Campione Italiano Assoluto assegnati:

- * CAMPIONE SUP maschile e femminile OVERALL
- * CAMPIONE SUP U18 maschile e femminile
- * CAMPIONE PADDLEBOARD maschile e femminile OVERALL
- * CAMPIONE PADDLEBOARD U18 maschile e femminile

CAP. 15 - Winter Cup

La Winter Cup si disputa in una o più tappe durante il periodo invernale. Decreta i Campioni d'inverno nelle diverse categorie, che tuttavia non avranno valenza come titoli di rilevanza nazionale. Le gare possono essere a singola specialità o multi-specialità. La Winter Cup avrà le stesse modalità e le stesse regole del campionato italiano di categoria (vedi cap. 13)

CAP. 16 - Campionato Regionale ed Interregionale di Categoria Stand Up Paddle - Paddleboard

Il Campionato Regionale o Interregionale di Categoria si disputano in una o più tappe e designano i campioni regionali o interregionali nelle diverse categorie e nelle diverse tipologie di tavole. Le gare del circuito possono essere a singola disciplina o multi-disciplina. Il campionato Regionale e Interregionale avranno le stesse modalità e le stesse regole del campionato italiano di categoria (vedi cap. 13)

CAP. 17 Circuito Amatori

Il circuito Amatori è destinato ad atleti in possesso di tessera amatoriale e certificato medico agonistico, ha lo scopo di promuovere l'attività sportiva e seguirà le tappe del Campionato Italiano di Categoria. Seguirà le stesse modalità e le stesse regole del Campionato Italiano di Categoria.

CAP. 18 - Classifiche

Per ogni manifestazione si provvederà alla pubblicazione delle classifiche ufficiali sul sito Federale.

a) Classifiche Campionato Italiano di Categoria Agonisti

1) Tappa singola specialità (p.e. Sprint, Technical, Distance o Marathon): sarà stilata una classifica suddivisa per categoria. Sulla base dei piazzamenti di categoria saranno assegnati i relativi punteggi (vedi tabella dei piazzamenti).

2) Tappa pluri specialità (p.e. Sprint + Distance, Technical + Distance ecc.): sarà stilata una classifica suddivisa per categoria e per specialità e assegnati i relativi punteggi (vedi tabella dei piazzamenti di seguito riportata). La somma dei piazzamenti ottenuti nelle specialità disputate determinerà la classifica finale per ogni categoria. La premiazione verterà solo sulla classifica combinata (somma dei piazzamenti in ogni specialità disputata).

1) AGONISTI SUP fino a 12.6: maschile e femminile - Under 12, Under 14

2) AGONISTI SUP fino a 14: maschile e femminile - (classifica suddivisa per categoria)

3) PARA SUP: maschile e femminile - OVERALL

4) AGONISTI Paddleboard fino a 12: maschile e femminile (classifica suddivisa per U18, OVERALL)

b) Classifiche Campionato Italiano Assoluto

Verrà stilata una classifica unica per ogni specialità disputata con relativa premiazione. Il Campione Assoluto verrà decretato dalla classifica combinata (somma dei piazzamenti in ogni specialità disputata vedi tabella dei piazzamenti di seguito riportata).

c) Classifiche Circuito Amatori

Nel circuito Amatori verrà stilata una classifica unica OVERALL per la specialità Distance Race per le rispettive categorie di tavole. Gli atleti riceveranno il punteggio come da tabella ISA in seguito riportata. A fine circuito la somma dei punteggi ottenuti nelle tappe disputate, determinerà

la classifica finale per ogni categoria. Alla fine del circuito saranno premiati i podi per le rispettive categorie di tavole.

18.01 Sistema di punteggio

1. Agonisti

L'atleta alla fine di ogni gara riceverà il punteggio come da tabella dei piazzamenti di seguito riportata. Per decretare il vincitore della tappa, maschile e femminile, si effettuerà la sommatoria delle posizioni ottenute. L'atleta che otterrà il punteggio minore si classificherà al primo posto e così via per le altre posizioni. Inoltre, al termine di ogni tappa, per determinare la classifica del Campionato Italiano di Categoria, ad ogni atleta verrà assegnato il punteggio come da tabella ISA in seguito riportata. Al termine del Campionato la classifica finale decreterà, dopo aver effettuato gli eventuali scarti, il Campione Italiano di Categoria.

Tabella dei piazzamenti

| Posizione finale | Punti |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Primo | 1 |
| Secondo | 2 |
| Terzo | 3 |
| Quarto | 4 |
| Quinto | 5 |
| Ogni posizione successiva | aggiungere 1 punto |
| DNF Did not finish | n° partecipanti nella categoria + 1 |
| DNS Did not start | 0 |
| DSQ - Disqualification | 0 |

2. ASD/SSD

La somma dei tutti i punteggi ottenuti (come da tabelle ISA) dai soli atleti agonisti delle ASD/SSD nelle tappe disputate del Campionato Italiano di Categoria, decreteranno la classifica finale delle società sportive. Le prime tre classificate verranno premiate durante l'ultima tappa.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini*ISA OFFICIAL TEAM POINTS ALLOCATION TABLE

| <u>PLACE</u> | <u>POINTS</u> | <u>PLACE</u> | <u>POINTS</u> |
|--------------|---------------|--------------|---------------|
| 1 | 1000 | 46 | 265 |
| 2 | 860 | 47 | 260 |
| 3 | 730 | 48 | 245 |
| 4 | 670 | 49 | 240 |
| 5 | 610 | 50 | 235 |
| 6 | 583 | 51 | 230 |
| 7 | 555 | 52 | 225 |
| 8 | 528 | 53 | 220 |
| 9 | 500 | 54 | 215 |
| 10 | 488 | 55 | 210 |
| 11 | 475 | 56 | 205 |
| 12 | 462 | 57 | 200 |
| 13 | 450 | 58 | 195 |
| 14 | 438 | 59 | 190 |
| 15 | 425 | 60 | 185 |
| 16 | 413 | 61 | 180 |
| 17 | 400 | 62 | 175 |
| 18 | 395 | 63 | 170 |
| 19 | 390 | 64 | 165 |
| 20 | 385 | 65 | 160 |
| 21 | 380 | 66 | 158 |
| 22 | 375 | 67 | 156 |
| 23 | 370 | 68 | 154 |
| 24 | 365 | 69 | 152 |
| 25 | 360 | 70 | 150 |
| 26 | 355 | 71 | 148 |
| 27 | 350 | 72 | 146 |
| 28 | 345 | 73 | 144 |
| 29 | 340 | 74 | 142 |
| 30 | 335 | 75 | 140 |
| 31 | 330 | 76 | 138 |
| 32 | 325 | 77 | 136 |
| 33 | 320 | 78 | 134 |
| 34 | 315 | 79 | 132 |
| 35 | 310 | 80 | 130 |
| 36 | 305 | 81 | 128 |
| 37 | 300 | 82 | 126 |
| 38 | 295 | 83 | 124 |
| 39 | 290 | 84 | 122 |
| 40 | 285 | 85 | 120 |
| 41 | 280 | 86 | 118 |
| 42 | 275 | 87 | 116 |
| 43 | 270 | 88 | 114 |
| 44 | 265 | 89 | 112 |
| 45 | 260 | 90 | 110 |

Team Point Allocation

All winners, regardless of the division, will receive 1,000 points.

18.02 - Scarti

Verranno considerati degli scarti come da tabella di seguito riportata

| Tappe | Scarti ammessi |
|------------|----------------|
| Da 1 a 3 | 0 |
| Da 4 a 5 | 1 |
| Da 6 a 7 | 2 |
| Da 8 a 9 | 3 |
| Da 10 a 11 | 4 |
| Da 12 | 5 |
| Da 13 | 6 |

18.03 - Parità

In caso di parità di punteggio fra due o più atleti, verranno considerati i seguenti criteri:

1. Miglior piazzamento finale durante l'ultima gara disputata dagli atleti a pari merito;
2. A favore dell'atleta che ha battuto in più occasioni l'atleta paritario;
3. Se la parità rimane, andrà a favore dell'atleta che ha collezionato i migliori risultati (1°/2°/3° ecc.) dell'atleta paritario;

Eventuali parità tra più di due atleti saranno giudicate con lo stesso criterio, considerandoli singolarmente (uno per volta).

CAP. 19 Circuito Promozionale Monotipo

Il circuito promozionale (non competitivo) sarà svolto in concomitanza del campionato italiano di categoria salvo diverse direttive della FISW.

Possono partecipare al circuito tutti i tesserati FISW con almeno la tessera amatoriale muniti di certificato medico agonistico in corso di validità ed a partire dall'ottavo anno di età compiuto.

Il circuito promozionale si svolgerà esclusivamente con tavole gonfiabili monotipo di dimensioni differenti a seconda della categoria di partecipazione (capitolo 19.02). Le tavole e tutta l'attrezzatura necessaria (pagaia, leash e dispositivo di galleggiamento omologato) saranno messe a disposizione dalla Federazione.

19.01 Categorie per età maschile e femminile

Le età vengono rilevate al 1° Gennaio dell'anno di partecipazione, come da regolamento ISA.

A. UNDER 8

B. UNDER 10

C. UNDER 13

D. UNDER 16

E. UNDER 18

F. OPEN

19.02 Tipologia tavole

UNDER 8; UNDER 10; UNDER 13: tavole fino a 10'6

UNDER 16; UNDER 18; OPEN: tavole fino a 14'

19.03 Pagaia

Il mezzo di propulsione dovrà essere esclusivamente la pagaia a pala singola che in nessun caso deve avere un punto d'appoggio fisso sulla tavola. L'atleta potrà disporre di pagaia personale, oppure potrà utilizzare una pagaia messa a disposizione dall'organizzazione.

19.04 Dotazioni di sicurezza

Il leash sarà obbligatorio per tutti. Per le categorie Under 8, Under 10 e Under 13 sarà obbligatorio anche il dispositivo di galleggiamento omologato. Salvo diverse comunicazioni da parte degli UDG.

19.05 Format, percorsi e distanza

Il circuito promozionale si disputerà sulla specialità Technical race. Il percorso sarà orientativamente svolto su più boe. Potrà prevedere uno o più giri. La distanza del tracciato dovrà essere:

- da 300 a 500 metri per le categorie UNDER 8 e UNDER 10 (giro singolo)
- da 500 a 1000 metri per le categorie UNDER 13, UNDER 16, UNDER 18 e OPEN (uno o più giri).

I partecipanti si sfideranno in batterie. Gli UDG provvederanno alla stesura di un tabellone con delle heats ad eliminazione fino ad arrivare alla finale

19.06 Sicurezza

Il Capo UDG, il responsabile del Circuito Promozionale e l'organizzatore possono sospendere, ridurre o annullare il percorso di gara qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento, impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti o qualsiasi altra condizione che non garantisca il regolare svolgimento della competizione.

19.07 Bando di gara

Per ogni gara sarà redatto un bando dove saranno riportate tutte le istruzioni, le informazioni e le modalità inerenti lo specifico evento. Dovrà contenere le specifiche del percorso con le indicazioni relative agli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento delle gare e nelle fasi di attesa e preparazione.

CAP. 20 - Giurie

Per tutte le gare la Giuria dovrà essere composta da un numero di Giudice sufficiente a garantire il corretto svolgimento della competizione.

CAP. 21 - Tutela ambientale

La FISW, per la natura stessa delle discipline sportive ad essa affiliate ha il massimo rispetto per l'ecosistema ed il mondo nel quale tutti noi viviamo e pratichiamo l'attività sportiva. Per tale motivo si chiede quindi alle ASD/SSD organizzatrici di attivarsi per rispettare i requisiti minimi di tutela ambientale, attraverso accorgimenti messi in atto dalla organizzazione per garantire il minimo impatto ambientale generato dallo svolgimento della gara.

CAP. 22 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme generali emanate dalla FISW e, in particolare, quelle contenute nello Statuto, nel regolamento organico, nella normativa generale, nei regolamenti e circolari di settore. Per quanto non normato dai regolamenti e normative indicate si rinvia a quanto contenuto nel regolamento internazionale ISA di specialità.

Il Presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI:



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

ALLEGATO 1 - MODULO DI PROTESTA

MODULO DI PROTESTA

Riempire e segnare la voce appropriata

1. MANIFESTAZIONE

ASD/SSD organizzatrice

Data

Disciplina

2. TIPO DI PROTESTA

Protesta atleta contro atleta

Protesta atleta contro decisione Capo Giudice

3. ATLETA PROTESTANTE

Nome Cognome

Categoria

Tel.

E-mail

Pettorina

4. ATLETA PROTESTATO

Nome Cognome

Categoria

Tel.

E-mail

Pettorina

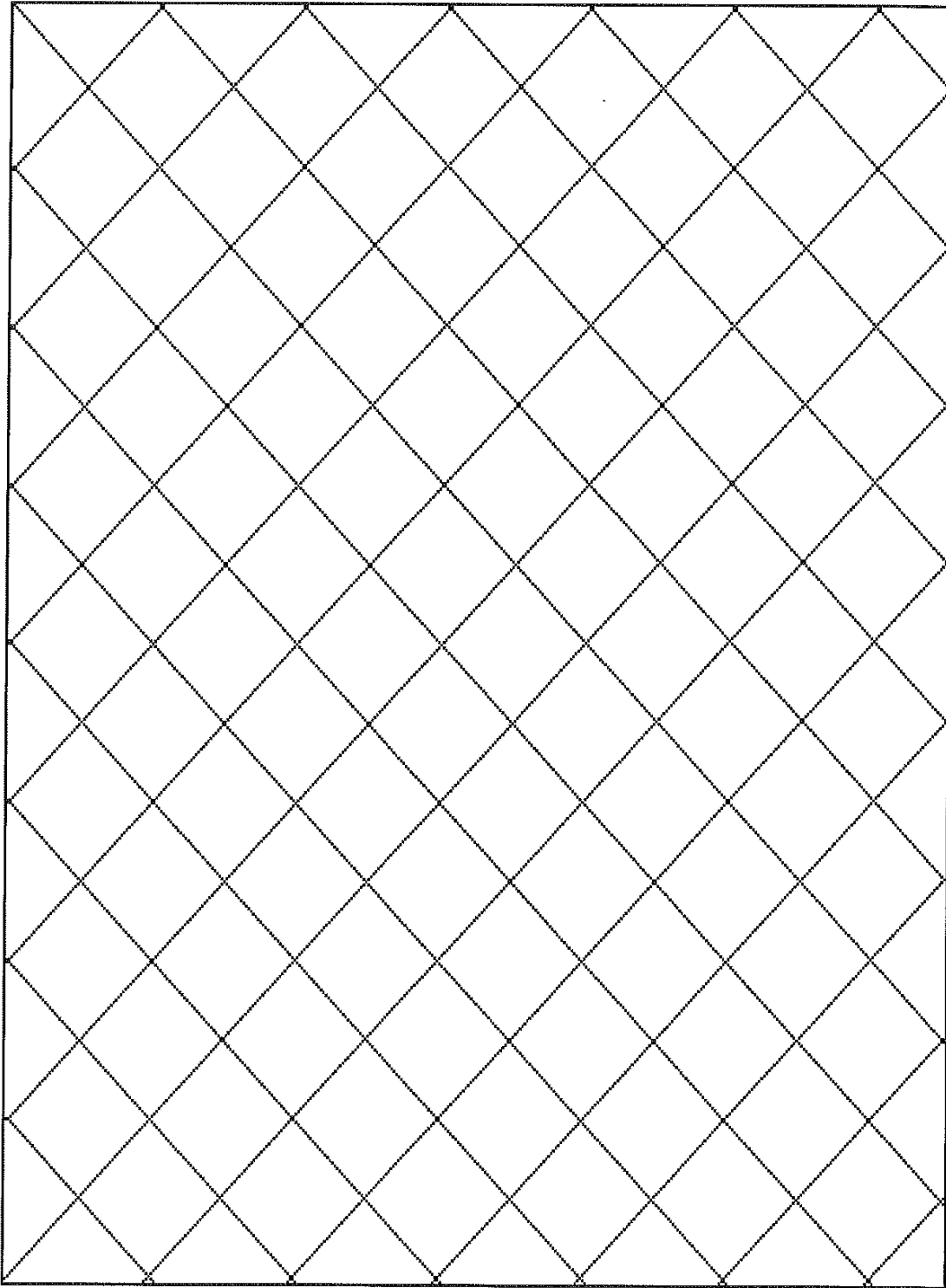
5. TESTIMONI

Data e ora

Firma

DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO (usare un foglio aggiuntivo se necessario)

Diagramma: un quadrato = una lunghezza SUP; indicare le posizioni delle tavole, vento e direzione della corrente, boe e tutti i maggiori dettagli.



Am



CONI

DECISIONE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Capo Giudice

Data e ora